



PIAZZA RISORGIMENTO

Trovi questo punto di interesse in Cernobbio - Percorso 1 - Tappa 1 e Cernobbio – Percorso 2 – Tappa 3.
Il punto di interesse non si trova lungo il percorso 2, ma lo si può ammirare da un punto panoramico di via Monte Santo.

INFORMAZIONI

Collocazione: la piazza, di forma irregolare allungata, con uno sviluppo lineare di circa 100 m, è situata in riva al lago alla foce del torrente Greggio

Pavimentazione: la parte più esterna è costituita da aiuole in ghiaia, delimitate da un cordolo rialzato in pietra; segue una fascia acciottolata ed infine la parte centrale è in porfido

Barriere architettoniche: cordoli rialzati in pietra. La piazza è inoltre chiusa al traffico veicolare nella parte nord-ovest da una sbarra affiancata da vasi di fiori che delimitano stretti passaggi pedonali laterali

Accesso: si accede alla piazza da via Erba. È raggiungibile anche da lago: vi approdano infatti i battelli di linea

Servizi: parcheggi a pagamento in via Erba; imbarcadero della Navigazione

Svago e Ristorazione: alberghi, lido, bar, ristoranti, porto turistico.

DESCRIZIONE

(Silvia Fasana)

Piazza Risorgimento di Cernobbio, la “Riva” per antonomasia, è una spianata di origine alluvionale, derivata dai detriti trasportati e depositati dal torrente Greggio. Fino a due secoli fa era una distesa sassosa – la cosiddetta “Punta de Gera” - dove si svolgeva la vita di lavoro degli abitanti: i pescatori lasciavano le loro imbarcazioni e distendevano le reti, le donne vi lavavano la biancheria, i trasportatori delle merci via lago vi attraccavano i “combali”. Nel corso dell’Ottocento, quando il turismo sul Lario cominciò ad intensificarsi, l’originale distesa sassosa fu oggetto di una serie di interventi funzionali ed estetici, soprattutto a partire dalla seconda metà del secolo, con la creazione anche di un pontile, parallelamente all’apertura di numerosi esercizi commerciali e turistici. La piazza subì poi nel Novecento numerosi interventi di risistemazione e miglioramento, ultimo dei quali negli anni ‘30, che l’hanno resa non solo il polo della vita sociale del paese, ma anche un vero e proprio biglietto da visita per i turisti che arrivano dal lago.